



DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA

REGOLAMENTO TESI E LABORATORI DI LAUREA

PREMESSA

Il presente regolamento si prefigge di organizzare le attività didattiche del quinto anno del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura e si applicherà anche agli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in Architettura in vista dei seguenti obiettivi:

- agevolare la chiusura del proprio percorso formativo nell'arco del quinto anno di corso offrendo la possibilità di integrare le attività laboratoriali, gli esami opzionali e l'esperienza di tesi in un Laboratorio di Laurea (Laboratorio di sintesi finale per gli studenti iscritti al Corso di Studi Specialistica in Architettura), pur mantenendo la possibilità di percorsi di tesi autonomi
- qualificare il momento della discussione di tesi nella chiave non di una ratificazione ma di una valutazione conclusiva, di natura sintetica, tanto del percorso formativo nel suo complesso quanto dei risultati di tesi;
- promuovere i risultati di tesi presso le organizzazioni professionali, le imprese e ogni altro soggetto utile al collocamento dei laureati.

STRUTTURA DEL QUINTO ANNO

- Il quinto anno è strutturato dai Laboratori di Laurea (Laboratori di sintesi finale per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Specialistica a ciclo unico in Architettura) che possono essere affiancati da esami opzionali.
- I Laboratori di laurea (di seguito denominati LL) o laboratori di sintesi finale (di seguito denominati LSF) congiuntamente agli esami opzionali, sono programmati annualmente dal Coordinatore del Corso di Laurea in accordo con i macrosettori disciplinari che formulano le loro proposte in rapporto all'organico disponibile, al budget della didattica a contratto. La progettazione dei LL (o LSF) da parte del Corso di Laurea è intesa come caratterizzazione culturale della offerta didattica dell'ultimo anno di Corso e non esclude, naturalmente, la partecipazione di qualsiasi SSD a qualsiasi LL (o LSF); la interdisciplinarietà è, al contrario, auspicabile data la natura sintetica della esperienza. Il progetto elaborato dai macrosettori è basato su una programmazione triennale – ovvero sul ripetersi dell'esperienza formativa proposta per almeno tre anni, ovviamente con studenti diversi.
- Il docente coordinatore del LL (o LSF) è un professore o un ricercatore incardinato ovvero, su approvazione del Coordinatore del Corso di Laurea o del Consiglio di Corso di Laurea un docente di chiara fama a contratto. Il Consiglio di Corso di Laurea valuta ipotesi di coordinatori non incardinati solamente se avanzati da SSD sotto organico o sulla scorta di ben documentati progetti di internazionalizzazione della attività laboratoriale che coinvolgano docenti non italiani di chiara fama. Compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola – Vicepresidenza di Cesena, e sulla base del progetto didattico i LL (o LSF) possono essere dotati di fondi con contratti di insegnamento, prioritariamente per fornire le coperture disciplinari dei settori non coperti dall'organico del Dipartimento di Architettura.
- Il progetto deve prevedere, al minimo, la presenza di almeno due SSD e almeno due crediti di ICAR/14.

- Dall'anno accademico 2016/2017 il regolamento didattico di corso di studio prevede la possibilità di svolgere la preparazione all'estero della tesi acquisendo 12 crediti formativi universitari (CFU) del Laboratorio di Laurea. I restanti CFU previsti dal laboratorio saranno acquisiti dallo studente al ritorno dall'esperienza all'estero secondo il progetto formativo concordato preventivamente con il Coordinatore del Laboratorio di Laurea prescelto.
- I LL (o LSF) sono aperti, sulla base della programmazione avanzata dal Corso di Laurea, a un numero di studenti variabile tra 10 e 15. Saranno accettati in sovrannumero studenti internazionali provenienti da altri Atenei e studenti che svolgeranno la preparazione all'estero della tesi. Tra gli studenti che svolgeranno la preparazione delle tesi all'estero potranno essere accettate, previo colloquio col Coordinatore del LL, di norma fino a 3 domande in eccedenza al numero massimo di posti disponibili per Laboratorio con frequenza in sede. Nel caso le domande presentate siano più di tre si procederà alla selezione secondo le modalità previste per le graduatorie dei LL in sede.
- Il progetto didattico dei LL (o LSF) proposto dal Corso di Laurea, anche in accordo con i titolari dei corsi opzionali, descrive un percorso annuale mediante il quale lo studente ottiene tutti i crediti necessari per concludere il suo percorso formativo e discutere la tesi di laurea. Il percorso è suddiviso in due semestri. Un primo semestre di attività laboratoriale (che può corrispondere al primo o al secondo semestre di un dato Anno Accademico) si conclude con l'idoneità.
- Ottenuta l'idoneità, lo studente deve compiere un'opzione. Può continuare l'attività laboratoriale in vista della tesi optando per una tesi teorica, teorico-progettuale o curriculare, oppure può optare per una tesi teorica, teorico-progettuale o curriculare da concordare all'interno dell'offerta didattica messa a punto da un macrosettore. Il secondo semestre è dedicato allo svolgimento della Tesi di Laurea e deve concludersi con la discussione della tesi stessa. Il progetto dei LL (o LSF) deve prevedere la presenza di una figura, scelta tra i docenti del LL, che svolga il ruolo di referente per l'orientamento degli studential momento della opzione sulla tesi di laurea che segue l'idoneità.
- Lo studente svolge il proprio lavoro di preparazione della tesi, sotto la guida di un relatore, preferibilmente scelto tra i docenti del LL frequentato, con cui lo studente concorda il tema. Il relatore vigila e supporta l'attività dello studente e verifica l'adeguatezza dell'elaborato per l'ammissione alla discussione, nonché la sua originalità, anche mediante applicativi informatici. Il relatore è un professore o un ricercatore incardinato del Corso di Laurea e/o in organico per estensione al Dipartimento di Architettura, afferente al settore scientifico-disciplinare dell'attività formativa individuata dal laureando.
- Il Coordinatore del Corso di Laurea valuta l'ipotesi che il relatore possa essere un docente a contratto, purché responsabile di attività formative previste nella programmazione didattica del Corso di Laurea, nel caso non sia possibile attribuire un relatore incardinato al SSD della materia della tesi individuata dal laureando. Questo può avvenire sulla scorta di ben documentati progetti di tesi. Nel caso il relatore fosse un professore a contratto, il laureando dovrà indicare come correlatore almeno un docente incardinato afferente al Corso di Laurea o al Dipartimento di Architettura.

La tesi può essere individuale ovvero di gruppo, ma con contributi individuali chiaramente identificabili dagli elaborati presentati. La discussione è in ogni caso individuale.

- Sono previste tre modalità di svolgimento della tesi: teorica, teorico-progettuale e curriculare. In via sperimentale queste tre modalità di tesi, a scelta del candidato e in accordo con il relatore potranno, in alternativa all'esposizione dei materiali a stampa, essere presentate mediante proiezione digitale.
- La tesi teorica consiste in un elaborato di almeno 160.000 battute accompagnato da illustrazioni e da elaborati grafici originali prodotti dallo studente che si configurino come un percorso/progetto di ricerca. Il lavoro di tesi, a scelta del candidato e in accordo con il relatore, potrà in alternativa essere presentato mediante proiezione digitale.
La tesi teorica deve essere seguita da un relatore, da almeno un correlatore fino a un massimo di tre. A questa tipologia di tesi possono essere attribuiti di norma fino a un massimo di 10 punti.

- La tesi teorico-progettuale consiste nell'elaborazione di un numero massimo di 12 tavole di norma in formato A0 o A1, accompagnate da una relazione di almeno 30.000 battute. Questi elaborati o equivalenti contenuti atti ad illustrare il lavoro svolto, a scelta del candidato e in accordo con il relatore, potranno essere presentati in formato digitale.
La tesi teorico-progettuale deve essere seguita da un relatore, da almeno un correlatore e fino a un massimo di tre.
A questa tipologia di tesi possono essere attribuiti di norma fino a un massimo di 10 punti.
- La tesi curriculare consiste in un elaborato accompagnato da immagini nel quale il candidato, con la guida di un relatore, descrive il proprio percorso di studi e ne evidenzia criticamente, con brevi relazioni e immagini, i momenti più significativi e originali. La relazione curriculare dovrà contenere almeno 30.000 battute di testo scritto e 20 immagini. Il lavoro di tesi, a scelta del candidato e in accordo con il relatore, potrà in alternativa essere presentato mediante proiezione digitale.
A questa tipologia di tesi possono essere attribuiti di norma fino a un massimo di 3 punti.
- Entro il termine per il possesso dei requisiti, pubblicato sul sito del Corso di Laurea, il laureando deve:
 - verificare che il proprio relatore abbia approvato il titolo della tesi;
 - concludere la propria carriera sostenendo tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi ed essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie;
 - compilare il questionario online di Almalaurea.
- Entro il termine per l'upload della tesi, pubblicato sul sito del Corso di Laurea, il laureando deve caricare il volume digitale e tavole allegate su Studenti Online.
- Entro il termine pubblicato sul sito del Corso di Laurea il relatore dovrà approvare la tesi.
- L'eventuale consenso alla pubblicazione online della tesi dovrà essere effettuato entro il termine pubblicato sul sito del Corso di Laurea mediante la consegna della declaratoria firmata presso la Biblioteca del Corso di Laurea.
- E' consentita la redazione della tesi in lingua straniera - limitatamente a inglese, francese e spagnolo – a laureandi che abbiano svolto il lavoro di tesi all'estero o in collaborazione con strutture di ricerca internazionali ovvero che abbiano svolto un periodo di studio all'estero. La redazione in lingua straniera deve essere autorizzata dal relatore che, con relativa dichiarazione, deve anche farsi garante della qualità linguistica dell'elaborato. La tesi redatta in lingua straniera deve essere corredata di un indice e un abstract in lingua italiana.
- La commissione di laurea è composta di norma da cinque membri tra professori di ruolo e ricercatori di cui almeno due professori di ruolo, scelti tra i docenti del Corso di Laurea e del Dipartimento di Architettura. I Relatori e i Correlatori, di norma non possono fare parte della commissione di laurea e non partecipano ai lavori ristretti della commissione. Ovvero al momento della discussione conclusiva e della attribuzione dei punti svolgono il proprio ruolo nella fase di presentazione pubblica dei lavori di tesi e nella prima fase di discussione della commissione riunita.

PROCEDURA DI PROGRAMMAZIONE E REQUISITI PER L'ACCESSO AI LL (o LSF)

- Per accedere ai LL (o LSF) lo studente deve:
 - se iscritto alla Laurea magistrale avere sostenuto tutti gli esami dei primi quattro anni di Corso;
 - se iscritto alla Laurea Specialistica aver ottenuto le frequenze del Laboratorio di Progettazione Architettonica IV, del Laboratorio di Costruzione dell'Architettura II e del Laboratorio di Restauro Architettonico; aver sostenuto tutti gli esami dei primi tre anni di corso, l'esame di

Laboratorio di Progettazione Architettonica IV ed uno tra gli esami di Laboratorio di Costruzione dell'Architettura II e Laboratorio di Restauro.

- A maggio di ogni Anno Accademico si tiene una presentazione pubblica dei LL (o LSF) progettati per l'Anno Accademico successivo, al termine della quale viene distribuito un questionario rivolto agli studenti che ritengono di poter avere in tempo utile i titoli di ingresso. Il questionario funge da domanda di ammissione ai LL (o LSF).
La raccolta del questionario e un monitoraggio costante della carriera degli studenti che hanno presentato il questionario consentirà di mettere a punto una programmazione definitiva dei LL (o LSF) (numero di LL (o LSF) attivabili e distribuzione tra primo e secondo semestre).
- Al termine delle sessioni d'esame di settembre e di febbraio vengono pubblicati in segreteria gli elenchi degli studenti che - avendo i requisiti richiesti - possono accedere ai LL (o LSF) per i quali hanno fatto richiesta.
- Nel caso di una eccedenza di richieste di iscrizione ai singoli LL (o LSF) vengono privilegiate le domande di coloro che sono in corso e che presentano la media più alta. A parità di condizione sarà privilegiato chi ha già svolto il tirocinio. In caso di residua disponibilità di posti verranno utilizzati progressivamente i seguenti criteri: stato più avanzato della carriera (meno iscrizioni al 5° anno di corso), numero esami sostenuti (se iscritto alla laurea specialistica), votazione media più alta, svolgimento del tirocinio.